



COMUNE DI MILLESIMO PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000 (enti non sperimentatori).

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **ventuno**

nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Pietro PIZZORNO Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

PIZZORNO	Pietro	Sindaco
MINETTI	Daniela	
BARLOCCO	Daniela	
DECIA	Mirco	
MANCONI	Andrea	
PIZZORNO	Stefania	
POLLERO	Roberto	
REBORA	Sabina	
SCARZELLA	Roberto	
ZUNATO	Maria	
NAPOLITANO	Daniel	
PAPA	Filippo	
SIRI	Gabriele	
	TOTALE	

Presenti	Assenti
SI	
13	

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000 (enti non sperimentatori).

IL PRESIDENTE

Illustra l'oggetto con una relazione i cui elementi essenziali sono qui di seguito riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la deliberazione G.C. n. 63 in data 22/05/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 11/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;

- con la medesima deliberazione CC n. 20 in data 11/08/2015. è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :

- Giunta Comunale n. 62 in data 22/05/2015 ad oggetto: variazioni di bilancio in seguito riaccertamento ordinario;
- Giunta Comunale n. 116 in data 30/10/2015 ad oggetto: variazioni di bilancio 2015;
- Consiglio Comunale n. 33 in data .30/11/2015 ad oggetto: assestamento di bilancio 2015;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 22/05/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 15/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 02/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 06/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011¹:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 26 in data 15/09/2015;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM

¹ Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 15/09/2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 23 in data 06/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 718.683,82 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/.....	Euro 0,00
Riscossioni (+)	Euro 7.108.709,41
Pagamenti (-)	<u>Euro 6.663.705,37</u>
Fondo di cassa al 31/12/.....	Euro 445.004.04
Residui attivi (+)	Euro 1.817.374,82
Residui passivi (-)	Euro 1.395.159,71
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 102.378,17
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 46.157,16</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 718.683,82

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015 come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato ;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Uditi gli interventi dei consiglieri ZUNATO, la quale chiede chiarimenti in ordine ad alcune somme del Fondo di Cassa per la parte a destinazione vincolata, chiede inoltre se vi sia l'elenco dei mutui che formano il

capitale residuo dell'indebitamento dell'ente. Comunica inoltre che i dati relativi al servizio idrico che si rilevano da consuntivo, proventi € 411.000,00 a fronte di spese per € 111.000,00, danno ragione all'atteggiamento prudentiale del gruppo di minoranza in ordine all'ingresso da parte del Comune di Millesimo nella società pubblica per la gestione del servizio idrico integrato. Ricorda che in allora il gruppo di minoranza aveva manifestato la propria contrarietà all'ingresso in CIRA srl. Rileva inoltre che i servizi associati derivanti dalle funzioni svolte dalla disciolta comunità montana sono in attivo e che i cittadini pagano una TARI 2016 troppo onerosa, in quanto alcune voci di spesa inserite nel piano finanziario non sono pertinenti al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Sindaco fornisce le risposte ai quesiti posti dalla Consigliera ZUNATO:

le somme del fondo di cassa sono appositamente distinte per vincolo di destinazione;

l'elenco dei mutui che formano il capitale residuo dell'indebitamento dell'ente è un allegato del bilancio preventivo e non del consuntivo.

I dati del servizio idrico integrato, per quanto riguarda i proventi, occorre tenere conto del fatto che per motivi contabili gli stessi riscontrano anche proventi relativi all'esercizio precedente. Per quanto riguarda l'impegno nella società pubblica, ricorda le imposizioni di legge e il fatto che la società Syndial Srl che attualmente gestisce il trattamento dei reflui urbani dei comuni di Millesimo, Cengio, Roccavignale e Cosseria, si accolla interamente gli oneri di esercizio dell'impianto fino a che questo sia in funzione e non venga sostituito dall'impianto realizzato dal commissario straordinario con la necessità di una gestione difficilmente sostenibile da una struttura comunale.

tutti i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti contenuti nel piano finanziario TARI sono pertinenti al servizio, in particolare quelli relativi alla pulizia e al decoro del paese;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con 9 voti favorevoli e 4 contrari (ZUNATO, NAPOLITANO, PAPA, SIRI), essendo 13 i presenti, 13 i votanti e 0 gli astenuti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro **718.683,82**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.362.250,22	5.746.459,19	7.108.709,41
PAGAMENTI	(-)	1.248.164,43	5.415.540,94	6.663.705,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			445.004,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			445.004,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	192.893,16	1.624.481,66	1.817.374,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	98.100,99	1.297.058,72	1.395.159,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			102.378,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			46.157,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			718.683,82

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾		97.361,65
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo indennità fine mandato .al 31/12/2014		1.198,52
Fondo indennità fine manato .al 31/12/2015		2.054,60
	Totale parte accantonata (B)	100.614,77
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		51.356,81
Vincoli derivanti da trasferimenti		403.626,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		50.903,77
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	505.887,12
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	454.530,31
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	112.181,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *deficitario*;
6. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
8. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

Di dichiarare la presente, con 9 voti favorevoli e 4 contrari (ZUNATO, NAPOLITANO, PAPA, SIRI), essendo 13 i presenti, 13 i votanti e 0 gli astenuti, immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro PIZZORNO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

05 MAG. 2016

per quindici giorni consecutivi.

N. 4092 Reg. A.P.

Il Messo Comunale _____



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Franco IVALDO

MESSO COMUNALE
(Franco Ivaldo)

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanna PREGLIASCO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

VISTA L'ECESSIVA VOLUMINOSITÀ ,TUTTI GLI ALLEGATI RELATIVI ALLA PRESENTE DELIBERA , RIGUARDANTE IL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, SONO CONSULTABILI TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL SABATO IN ORARIO D'UFFICIO, PRESSO GLI UFFICI COMUNALI COMPETENTI.

MESSO COMUNALE
(Francesco Ivaldo)

